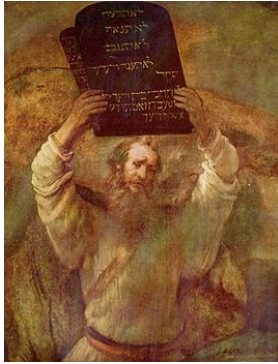


PARROCCHIA SANT'ELIA PROFETA



“Io sono il Signore Dio tuo”

Cenacolo comunitario sul libro dell'Esodo

5

“Il sacrificio della pasqua per il Signore”

Canto iniziale

DAVANTI AL RE

Davanti al Re, ci inchiniamo insieme per adorarlo con tutto il cuor. Verso di Lui eleviamo insieme canti di gloria al nostro Re dei re.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. Il Santissimo e divinissimo Sacramento

C. Signore nostro Dio, non ti stanchi mai di operare prodigi nelle nostre vite. Non ti arrendi mai, a differenza nostra che, alla prima difficoltà, siamo tentati di gettare la spugna. Tu non sei un Dio “chiacchierone”, ma il Dio che tiene fede alle sue promesse di libertà, di vita, di amore. Proprio quando, ormai, sembra tutto perduto, ecco che il tuo braccio potente dona salvezza e liberazione, provocando anche i cuori più ostili. Signore, ti affidiamo i nostri giorni, caratterizzati da incertezza, apprensione e paura: sii Tu nostra forza e nostra luce. Non permettere che le prove di questi giorni possano spegnere i noi la speranza ed abbi pietà delle nostre miserie.

C. Signore, nostra speranza: abbi pietà di noi!

T. Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison!

C. Cristo, nostro coraggio: abbi pietà di noi!

T. Christe, Christe, Christe eleison!

C. Signore, nostra luce, abbi pietà di noi.

T. Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison!

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen!

Mentre ci si siede, si canta:

COME LA PIOGGIA E LA NEVE

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra. Così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata. Ogni mia parola, ogni mia parola...

L1. Dal Libro dell'Esodo (Es, 12,21-36)

Mosè convocò tutti gli anziani d'Israele e disse loro: «Andate a procurarvi un capo di bestiame minuto per ogni vostra famiglia e immolate la pasqua. Prenderete un fascio di issopo, lo intingerete nel sangue che sarà nel catino e spruzzerete l'architrave e gli stipiti con il sangue del catino. Nessuno di voi uscirà dalla porta della sua casa fino al mattino. Il Signore passerà per colpire l'Egitto, vedrà il sangue sull'architrave e sugli stipiti: allora il Signore passerà oltre la porta e non permetterà allo sterminatore di entrare nella vostra casa per colpire. Voi osserverete questo comando come un rito fissato per te e per i tuoi figli per sempre. Quando poi sarete entrati nel paese che il Signore vi darà, come ha promesso, osserverete questo rito. Allora i vostri figli vi chiederanno: Che significa questo atto di culto? Voi direte loro: È il sacrificio della pasqua per il Signore, il quale è passato oltre le case degli Israeliti in Egitto, quando colpì l'Egitto e salvò le nostre case». Il popolo si inginocchiò e si prostrò. Poi gli Israeliti se ne andarono ed eseguirono ciò che il Signore aveva ordinato a Mosè e ad Aronne; in tal modo essi fecero. A mezzanotte il Signore percosse ogni primogenito nel paese d'Egitto, dal primogenito del faraone che siede sul trono fino al primogenito del prigioniero nel carcere sotterraneo, e tutti i primogeniti del bestiame. Si alzò il faraone nella notte e con lui i suoi ministri e tutti gli Egiziani; un grande grido scoppiò in Egitto, perché non c'era casa dove non ci fosse un morto! Il faraone convocò Mosè e Aronne nella notte e disse: «Alzatevi e

abbandonate il mio popolo, voi e gli Israeliti! Andate a servire il Signore come avete detto. Prendete anche il vostro bestiame e le vostre greggi, come avete detto, e partite! Benedite anche me!». Gli Egiziani fecero pressione sul popolo, affrettandosi a mandarli via dal paese, perché dicevano: «Stiamo per morire tutti!». Il popolo portò con sé la pasta prima che fosse lievitata, recando sulle spalle le madie avvolte nei mantelli. Gli israeliti eseguirono l'ordine di Mosè e si fecero dare dagli egiziani oggetti d'argento e d'oro e vesti. Il Signore fece sì che il popolo trovasse favore agli occhi degli egiziani, i quali annuirono alle loro richieste. Così essi spogliarono gli egiziani.

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

PER RIFLETTERE...

- Vivo con intensità i vari riti liturgici?
- So riconoscere nel culto liturgico le grandi opere compiute dal signore anche nella mia vita?
- Ho l'umiltà di "inginocchiarmi" e "prostrarmi" dinanzi a Dio?
- Sono pronto ad obbedire alla volontà del Signore?

*Al termine del dialogo interiore
si intona il seguente canone:*

T. Dona la pace Signore a chi confida in Te! Dona la pace Signore dona la pace!

Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

T. Oh Signore, che muti in danza il lamento dei tuoi figli, fa' che ti seguiamo con cuore festante e risoluto sulle tue vie di libertà e di pace. Sapendo che nel tuo grande amore non hai risparmiato il tuo Figlio diletto, ma lo hai dato per tutti noi, donaci la grazia di non risparmiare mai, per viltà, la nostra vita, ma di essere sempre pronti ad unirla all'offerta di Gesù per la salvezza dei nostri fratelli. Amen!

Tutti lodano col seguente canone:

T. Il Signore è la mia forza, ed io spero in Lui. Il Signor è il Salvatore, in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor!

C. Ed ora con fiducia di figli rivolgamoci a Dio nostro Padre: Padre nostro...

Canto di adorazione
SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali tue viviam sicuri. Alla tua presenza noi darem gloria, gloria, gloria a Te, Signor.

In Te dimoriamo in armonia e ti adoriamo. Voci unite insieme per cantar: degno, degno, degno sei Signor.

Cuore a cuore uniti nel tuo amore, siam puri agli occhi tuoi. Come una colomba ci leviam: santo, santo, santo sei Signor.

C. O Padre, che nel passaggio dalla schiavitù alla libertà di Israele ci ricordi il passaggio dalla morte alla vita e dal peccato alla grazia mediante il Figlio tuo, accresci in noi la fede e rendici testimoni della vita nuova in Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen!

Benedizione eucaristica

Dio sia benedetto. Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima.

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

Canto finale

SALDO E' IL MIO CUORE

*Saldo è il mio cuore Dio voglio cantare al Signor,
svegliati mio cuore, svegliatevi arpa e cetra, voglio
svegliare l'aurora. Svegliati mio cuore, svegliatevi
arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora.*

Ti loderò tra i popoli Signore, a te canterò inni tra le genti poiché la tua bontà è grande fino ai cieli e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innalzati sopra i cieli, o Signore, su tutta la terra splenda la tua gloria perché siano liberati i tuoi amici, salvaci con la tua potente destra.